

# CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

## *Domenica II di Pasqua o della misericordia*



### PRESENTAZIONE

«Mio Signore e Mio Dio». Questa semplice ed intensa professione di fede conclude il mistero pasquale nella narrazione di Giovanni, offrendoci parole e sentimenti anche per la nostra professione di fede. Ogni percorso autentico di discepolato deve arrivare lì dove anche Tommaso è arrivato, a riconoscere

vivo colui che ha attraversato l'ingiustizia del mondo e ad accoglierlo nella propria vita come autorità cui mettersi a servizio e trascendenza cui offrire adorazione.

Noi siamo abituati ad una fede razionale, nella quale coltiviamo opinioni che non hanno coinvolgimento personale e ricadute nella storia. Ma la fede è altro: è decidersi confidando in Gesù Cristo, è comprometersi permettendo che la sua parola illumini il mio giudizio e che il suo esempio attiri i miei passi. Per poterci sbilanciare su di lui e vincere l'inerzia che ci blocca, è necessario che Gesù non sia solo una idea, ma pulsì vivente come persona autentica. Solo così la nostra fede è autentica e ci apre alla beatitudine promessa. "Beati quelli che pur non avendo visto crederanno". Siamo noi, per i quali è accessibile la felicità di credere in Gesù al pari degli apostoli, perché non è l'esperienza fisica di Gesù a consentire la fede in lui (quanti hanno visto e udito Gesù nei suoi giorni e non gli hanno creduto!), ma l'esperienza spirituale, ben più profonda di quella fisica.

Anche noi abbiamo accesso alla condizione felice e liberatoria del credere, alla sequela e all'adorazione di colui che ci ama con amore infinito, perché l'esperienza spirituale del Cristo vivente è suscitata per l'ascolto della sua Parola e per la partecipazione ai suoi sacramenti.

### INTRODUZIONE

*Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti:* **Amen.**

*Guida:* Nel giorno di risurrezione, il primo dopo il sabato, Gesù vivente entra nella casa dei discepoli. È in mezzo a loro e offre la sua pace. Ralleghiamoci della sua presenza in mezzo a noi.

### Salmo 117(118)

**Tutti:** Questo è il giorno fatto dal Signore, ralleghiamo ed esultiamo, alleluia.

*Lettore:* Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

**Tutti:** Questo è il giorno fatto dal Signore, ralleghiamo ed esultiamo, alleluia.

*Lettore:* È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo. È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

**Tutti:** Questo è il giorno fatto dal Signore, ralleghiamo ed esultiamo, alleluia.

*Lettore:* Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze, la destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.

**Tutti:** Questo è il giorno fatto dal Signore, ralleghiamo ed esultiamo, alleluia.

*Letture:* Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza.

**Tutti:** Questo è il giorno fatto dal Signore, ralleghiamo ed esultiamo, alleluia.

*Letture:* Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

**Tutti:** Questo è il giorno fatto dal Signore, ralleghiamo ed esultiamo, alleluia.

## LETTURA

### Vangelo

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-29)

<sup>19</sup>La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». <sup>20</sup>Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. <sup>21</sup>Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». <sup>22</sup>Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. <sup>23</sup>A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

<sup>24</sup>Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. <sup>25</sup>Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

<sup>26</sup>Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». <sup>27</sup>Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». <sup>28</sup>Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». <sup>29</sup>Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

### Commento

*I sentimenti dei discepoli sono confusi: lo ricorda anche Luca nell'episodio dei discepoli di Emmaus. Il loro maestro è stato ucciso brutalmente e anche loro sono a rischio. Qualcuno ha detto di aver visto Gesù vivo, nonostante tutto: se fosse vero, cosa penserà di quei discepoli che non l'hanno difeso, l'hanno rinnegato e sono fuggiti? Ma quando Gesù si svela vivo in mezzo a loro, le sue parole sono "Pace". Si sciolgono tutte le paure e i discepoli si rallegrano di vedere il Signore. Anche per noi la risurrezione del Signore è sorgente di pace autentica, perché tutto il male che ci coinvolge, come vittime o come complici, lo vediamo redento e risolto nell'amore con cui il Signore ci ha amato, fino a dare la vita per noi. I segni della sua passione, egli li esibisce glorificati, non come memoria del nostro male, ma come manifestazione del suo amore. Anche il male che oggi ci sembra invincibile, nella risurrezione di Cristo è già risolto, e credendo in lui possiamo annunciare ai fratelli la speranza più forte di ogni tribolazione.*

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico. Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

## **Professione di fede**

*Guida:* Come Tommaso, facciamo anche noi la nostra professione di fede, esperienza di beatitudine per tutte le generazioni di credenti.

**Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**

**E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso,  
morì e fu sepolto; discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;**

**salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

## **PREGHIERA**

*Guida:* Fratelli e sorelle, sia benedetto Dio che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione del suo Figlio, per una speranza viva. Rivolgiamo a lui la nostra supplica perché tutta la terra possa accogliere il frutto della Pasqua. Preghiamo insieme e diciamo:

*Tutti:*

**R. Ascoltaci o Signore**

*Letto:*

Per il popolo cristiano, convocato nel giorno del Signore, Pasqua della settimana: celebrando nella gioia e nell'unità il memoriale eucaristico, manifesti a tutti la presenza di Gesù risorto. Preghiamo.

Per i nuovi battezzati:

accolti dalla comunità, crescano nell'ascolto della Parola, nella preghiera assidua e nella carità operosa. Preghiamo.

Per i popoli della terra:

il dono della pace, frutto della vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, raggiunga il cuore di ogni uomo, e ciascuno sperimenti tempi di giustizia e di amore. Preghiamo.

Per quanti cercano con amore la verità:

illuminati dalla grazia pasquale, riconoscano che non vi è altro nome al di fuori di Cristo in cui essere salvi. Preghiamo.

Per noi che celebriamo con fede i giorni santi della Pasqua:

rinnovati dalla grazia dei Sacramenti, possiamo custodire la veste candida del Battesimo fino al termine del nostro pellegrinaggio terreno. Preghiamo.

*Guida:* O Dio, nostro Padre, principio e fonte di ogni dono, lo Spirito del tuo Figlio risorto ci introduca nella pienezza del mistero pasquale perché, in gesti e parole, ne diventiamo gioiosi testimoni.  
Per Cristo nostro Signore. *Tutti:* **Amen.**

## **Preghiera del Signore**

*Guida:* Nel ritorno al Padre, il Figlio unigenito ci porta con sé. Per questo possiamo rivolgerci a Dio come figli amati.

***Tutti:* Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

*Guida:* Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

***Tutti:* Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

## **Orazione**

*Guida:* O Padre, che in questo giorno santo ci fai vivere la Pasqua del tuo Figlio, fa' di noi un cuore solo e un'anima sola, perché lo riconosciamo presente in mezzo a noi e lo testimoniamo vivente nel mondo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. ***Tutti:* Amen.**

*Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:*

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

***Tutti:* Amen.**

---

Nel tempo di Pasqua, la preghiera dell'"*Angelus*" è sostituita dal "*Regina Caeli*", il saluto angelico alla Madre di Gesù della risurrezione del suo figlio.

*Regina caeli laetare, allelúia.*

*Quia quem meruisti portare, allelúia.*

*Resurrexit, sicut dixit, allelúia.*

*Ora pro nobis Deum, allelúia.*

*V. Gaude et laetare, Virgo Maria, allelúia.*

*R. Quia surrexit Dominus vere, allelúia.*

*Orémus.*

*Deus, qui per resurrectionem Filii tui Domini nostri Iesu Christi* O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la mundum laetificare dignatus es, praesta, quæsumus, ut per eiusgloia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, conce- Genetricem Virginem Mariam perpétuae capiámus gaudia vitæ. di a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Regina dei cieli, ralleggrati, alleluia.

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

V. Ralleggrati, Vergine Maria, alleluia.

R. Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Preghiamo.